



UNIONE MONTANA VALCHIUSELLA

Città Metropolitana di Torino

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: *Verifica degli equilibri generali di bilancio e di tutte le voci di entrata e di uscita ai sensi e per gli effetti degli artt. 175 e 193 del D. Lgs. 267/2000 e degli artt. 15 e 21 del vigente Regolamento di contabilità.*

Richiamati:

- l'art. 175, c. 8, del D. Lgs. n. 267/2000, che dispone “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”;
- l'art. 193, comma 2, del TUEL 18 agosto 2000 n. 267 che impone di provvedere, con la periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta all'anno entro il 31 luglio, alla verifica degli equilibri di bilancio adottando, se del caso, le misure necessarie a garantirlo;
- l'art. 194, comma 1, del TUEL 18 agosto 2000 n. 267 che impone di provvedere, in occasione della verifica degli equilibri di bilancio, al riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui si sia eventualmente accertata l'esistenza;
- l'articolo 147 quinquies del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, coordinato e integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, in base al quale il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità;
- l'articolo 153 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, in base al quale il responsabile del servizio finanziario è preposto alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica;

- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011, che prevede l'applicazione del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziato", in base al quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'ammontare dell'accantonamento al fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata considerata di dubbia e difficile esazione). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno di spesa e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata;
- gli articoli 15 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" e 21 "Assestamento generale di bilancio" del vigente Regolamento Comunale di contabilità.

Considerato che:

- la verifica degli equilibri consiste, in termini sostanziali, nella ricognizione di tutte le entrate e di tutte le spese, in c/competenza ed in c/residui, per verificare che non vi siano situazioni di squilibrio della gestione corrente e di quella in conto capitale, alla luce dei nuovi principi contabili;
- nel caso che la gestione faccia prevedere situazioni di squilibrio, dovranno essere apportate le opportune variazioni al bilancio;
- la verifica degli equilibri di bilancio è quindi l'occasione per verificare la congruità dei capitoli di entrata e di spesa (compresi il fondo di riserva di competenza e quello di cassa) alla luce delle dinamiche della gestione e della proiezione della stessa gestione al 31 dicembre;
- la verifica degli equilibri si pone quindi quale processo logico deduttivo che, date le premesse di carattere generale costituite dalle norme che regolano la contabilità pubblica, attraverso la rilevazione e valutazione di fenomeni certi, consistenti nelle linee tendenziali verificatesi negli esercizi precedenti e nei fatti di gestione rilevati nel primo semestre dell'anno in corso, si giunge a conclusioni che ne rappresentano la conseguenza logicamente necessaria.

Dato atto che, in considerazione della situazione generale di forte disagio sociale ed economico, e delle difficoltà operative degli enti locali, determinatasi nel Paese nel 2020 e nel 2021 per effetto dell'emergenza COVID, e nel 2022 per effetto del conflitto bellico in atto tra Russia e Ucraina, sono state adottate dal Governo e dal Parlamento misure legislative straordinarie che hanno inciso anche sugli equilibri di bilancio degli enti locali.

Ritenuto che in considerazione di quanto fin qui esposto, in particolare per quanto attiene alla straordinarietà della situazione indotta dagli effetti della pandemia e del conflitto

bellico, la verifica degli equilibri di bilancio, in particolare per quanto attiene alle valutazioni di congruità basate sulla comparazione con i dati degli esercizi precedenti possono portare a valutazioni non attendibili e andranno, pertanto, ponderate a seconda della natura dell'entrata e della spesa con riferimento alla sua connessione a interventi straordinari, motivati dall'emergenza e non ripetibili nelle annualità successive.

Rilevato che:

A) Il bilancio di previsione autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 20 del 28.12.2023, si compendia nelle seguenti finali risultanze:

QUADRO GENERALE E RIASSUNTIVO - ENTRATE				
TITOLO		2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto inizio esercizio		807.115,01	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione presunto		0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale vincolato		290.391,92	0,00	0,00
2° Trasferimenti correnti	Compet.	847.795,61	782.600,00	782.600,00
	Cassa	1.647.971,69	0,00	0,00
3° Entrate extra tributarie	Compet.	185.400,00	185.400,00	185.400,00
	Cassa	196.707,38	0,00	0,00
4° Entrate in c/capitale	Compet.	5.426.000,00	450.000,00	450.000,00
	Cassa	6.741.526,35	0,00	0,00
6° Accensione di prestiti	Compet.	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00
7° Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Compet.	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00
9° Entrate per conto di terzi e partite di giro	Compet.	420.500,00	420.500,00	420.500,00
	Cassa	427.500,93	0,00	0,00
TOTALE	Compet.	7.170.077,53	1.838.500,00	1.838.500,00
	Cassa	9.820.821,36	0,00	0,00

QUADRO GENERALE E RIASSUNTIVO - SPESE				
TITOLO		2024	2025	2026

1° Spese correnti	Compet.	1.041.901,67	962.400,00	962.200,00
	Cassa	1.431.160,50	0,00	0,00
2° Spese in conto capitale	Compet.	5.702.375,86	450.000,00	450.000,00
	Cassa	6.962.945,36	0,00	0,00
4° Rimborso di prestiti	Compet.	5.300,00	5.600,00	5.800,00
	Cassa	5.300,00	0,00	0,00
5° Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Compet.	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00
7° Spese per conto di terzi e partite di giro	Compet.	420.500,00	420.500,00	420.500,00
	Cassa	497.145,64	0,00	0,00
TOTALE	Compet.	7.170.077,53	1.838.500,00	1.838.500,00
	Cassa	8.896.551,59	0,00	0,00

B) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 27.05.2024 è stato approvato il rendiconto della gestione 2023, redatto in conformità al disposto dell'art. 228 del D. Lgs. 267/2000 che si compendia nelle seguenti finali risultanze:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2023)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				901.671,58
RISCOSSIONI	(+)	726.593,57	1.342.046,67	2.068.640,24
PAGAMENTI	(-)	694.613,93	1.468.582,88	2.163.196,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			807.115,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			807.115,01
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.383.776,11	750.234,63	2.134.010,74
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	105.665,11	1.595.738,95	1.701.404,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE	(-)			14.006,06

CORRENTI			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		276.375,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)		949.339,77
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023			8.988,10
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			59.000,00
Altri accantonamenti			13.000,00
		Totale parte accantonata (B)	80.988,10
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			651.340,29
Vincoli derivanti da trasferimenti			6.244,85
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			4.440,80
Altri vincoli			60.925,45
		Totale parte vincolata(C)	722.951,39
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	139.959,34
		Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	5.440,94

Accertato che la gestione posta in essere a tutto il 19 giugno 2024, sulla base degli stanziamenti autorizzatori del Bilancio di previsione, e le previsioni di nuovi o maggiori accertamenti ed impegni che si prevede di registrare entro il 31 dicembre 2024, determinano le seguenti risultanze contabili a carico della situazione finanziaria dell'ente:

- A) Ai fini della verifica degli equilibri finanziari di parte corrente e di parte capitale per la competenza 2024:

PARTE CORRENTE: si considerano accertate, in aggiunta alle registrazioni contabili già effettuate, alla data del 19 giugno 2024, le entrate che hanno natura ricorrente e che normalmente vengono accertate e riscosse nel secondo semestre dell'anno o nell'anno successivo, con riferimento agli importi accertati nelle annualità precedenti ed ai corrispondenti impegni già assunti sull'esercizio in corso: al titolo 2° come i "Trasferimenti correnti dai Comuni aderenti per riparto spese di competenza; al titolo 2° "Trasferimenti correnti dalla Regione"; al titolo 2° "Trasferimenti da Comuni per servizi gestiti in forma associata"; al titolo 2° "Trasferimento da Comuni per riparto spese gestione Unione" ; al titolo 2° "Trasferimenti da Comuni per riparto spese scuole".

Si considerano impegnate alla data del 19 giugno 2024 anche le seguenti spese che hanno natura certa e ricorrente anche per la parte che troverà effettiva realizzazione nel secondo semestre: Stipendi e assegni fissi al personale; Oneri sociali a carico ente; Spese per le utenze; Rate ammortamento mutui, Trasferimenti dovuti per gestioni associate, spese finanziate con entrate vincolate accertate.

PARTE CORRENTE

ENTRATE CORRENTI	Stanziam. Attuali	Accert. al 19.06.2024	% di realizz	Prevedibili accert. al 31/12	Minori Accert. al 31/12
Avanzo amministrazione	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00
Entrate Titolo II	847.795,61	817.901,06	96,47%	820.000,00	27.795,61
Entrate Titolo III	185.400,00	101.863,00	54,94%	170.000,00	15.400,00
Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente	14.006,06	0,00	0,00%	0,00	14.006,06
TOTALE entrate correnti	1.047.201,67	919.764,06	87,83%	990.000,00	57.201,67
SPESE CORRENTI	Stanziam. attuali	Impegni al 19.06.2024	% di realizzo	Prevedibili Impegni al 31/12	Minori Impegni al 31/12
Spese titolo I	1.041.901,67	710.118,53	68,16%	955.000,00	86901,67
Spese Titolo IV – Quota capitale mutui	5.300,00	5.248,00	99,02%	5.248,00	52,00
TOTALE SPESE CORRENTI	1.047.201,67	715.366,53	68,31%	960.248,00	86.953,67

PARTE CAPITALE

ENTRATE CONTO CAPITALE	Stanziam. Attuali.	Accert. al 19.06.2024	% di realizz.	Prevedibili accert./imp. al 31/12	Minori Accert./imp. al 31/12
Entrate titolo IV	5.426.000,00	455.406,68	8,39%	3.000.000,00	2.426.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00		0,00	0,00
Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale	276.375,86	276.375,86	100,00%	276.375,86	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	5.702.375,86	731.781,74	12,83%	3.276.375,06	2.426.000,80
SPESE IN CONTO CAPITALE	Stanziam. attuali	Impegni al 19.06	% di realizz.	Nuovi o magg. Imp.	Minori Imp.
Spese Titolo II	5.720.375,86	708.595,99	12,39%	2.800.000,00	2.920.375,86
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	5.720.375,86	708.595,99	12,39%	2.800.000,00	2.920.375,86

C) Ai fini della verifica dell'equilibrio della gestione di cassa (flussi di cassa dal 1° gennaio al 19.06.2024, sommati ai previsti flussi di cassa dal 20.06.2024 al 31 dicembre, comparati con i flussi dell'intero 2023 ai fini di una sommaria verifica di congruità):

	Risc./Pag. al 19.06.2024	Risc./Pag. 20.06 al 31.12	Totale previsti al 31/12	Risc./Pag. 2023	Diff. 2024 su 2023	% variaz 2024 su 2023
Fondo cassa iniziale	807.115,01		807.115,01	901.671,58	-94.557,57	-10,49
Riscossioni	623.724,04*	1.200.000,00	1.823.724,04	2.068.640,24	-244.916,20	-11,84
Pagamenti	1.109.832,24**	900.000,00	2.009.832,24	2.163.196,81	-153.364,57	-7,09
Fondo cassa finale	321.006,81		621.006,81	807.115,01	-186.108,20	-23,06

* Compresi provvisori di entrata da regolarizzare con reversali per € 414.282,72.

** Compresi provvisori di spesa da regolarizzare con mandati per € 20.397,52.

Situazione finanziaria gestione residui al 19.06.2024 comparata con il dato consuntivo 2023.

ENTRATE	Consistenza al 1/1/2024 (A)	Riscoss. al 19.06 (B)	% di realizzo B/A	Consistenza al 1/1/2023 (C)	Riscoss. cons. 2023 (D)	% di realizzo D/C
Entrate Titolo II	800.176,08	28.890,00	3,61%	1.426.239,08	642.138,94	45,02%
Entrate Titolo III	11.307,38	0,00	0,00%	56.779,72	9.245,65	16,28%
Entrate titolo IV	1.315.526,35	2.159,97	0,16%	1.080.277,48	75.208,98	6,96%
Entrate titolo IX	7.000,93	2.600,00	37,14%	7.280,54	0,00	0,00%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	2.134.010,74	33.649,97	1,58%	2.570.576,82	726.593,57	28,27%

I dati del riscosso al 19.06.2024 non tengono conto dei provvisori di entrata ancora da regolarizzare con reversale, parte dei quali sono sicuramente attribuibili alla gestione residui e che, quindi, determineranno incremento della percentuale di realizzazione.

SPESE	Consistenza al 1/1/2024 (A)	Pagam. al 19.06 (B)	% di realizzo B/A	Consistenza al 1/1/2023 (C)	Pagam. cons. 2023 (D)	% di realizzo D/C
Spese titolo I	364.188,92	229.839,38	63,11%	759.539,06	550.576,01	72,49%
Spese Titolo II	1.260.569,50	404.050,25	32,05%	196.975,55	105.892,04	53,76%
Spese Titolo IV	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%
Spese titolo VII	76.645,64	52.250,32	68,17%	88.291,76	38.145,88	43,20%
TOTALE RESIDUI PASSIVI	1.701.414,06	686.139,95	40,33%	1.044.806,37	694.613,93	66,48%

C) ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come definiti dai commi da 819 a 826 dell'art.1 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, l'andamento degli aggregati significativi, proiettati al 31 dicembre 2024, appare

sostanzialmente in linea con le previsioni, così come si evince dal seguente quadro riepilogativo:

QUADRO DEGLI EQUILIBRI PREVISTI AL 31/12/2024			
Parte Corrente			
Entrata		Spesa	
FPV parte corrente	14.006,06		
Avanzo amministrazione			
Titolo 1°	0,00	Titolo 1°	955.000,00
Titolo 2°	820.000,00	Titolo 4°	5.248,00
Titolo 3°	170.000,00		
Totale parte corrente	990.000,00		960.248,10
Parte C/Capitale			
Titolo 4°	3.000.000,00	Titolo 2°	2.800.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00		
Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale	276.375,86		
Totale parte C/Capitale	3.276.375,86		2.800.000,00

D) in esito alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 175 del TUEL 267/2000 non si rendono necessarie, al momento, variazioni alle dotazioni di competenza e cassa del bilancio in corso.

Si certifica:

- a) di aver provveduto alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- b) di avere accertato, in esito alla verifica di cui al punto precedente, che non si rende al momento necessario, per assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, disporre variazioni alle dotazioni di competenza e cassa del Bilancio di previsione 2024/2026;
- c) il sostanziale equilibrio della gestione di competenza (accertamenti/impegni) della parte corrente del Bilancio 2024 che presenta alla data odierna un saldo positivo di euro 204.397,53 e stimato al 31 dicembre di € 29.752,00;
- d) il sostanziale equilibrio della gestione di competenza (accertamenti/impegni) della parte in conto capitale del Bilancio 2024 che presenta, ad oggi un saldo positivo di € 23.185,75 e stimato in € 476375,06 al 31/12/2024;
- e) la riduzione del saldo di cassa al 19.06.2024, rispetto al saldo al 1° gennaio 2024, ma comunque con una consistenza attuale che consente, il sostanziale equilibrio della gestione di cassa e la certezza di non dover ricorrere ad anticipazione di tesoreria;
- f) il non equilibrio della gestione residui che registra, al 19.06.2024, un saldo negativo, tra riscossioni e pagamenti in conto residui, di € 652.489,98 ma che, ad oggi non ha comunque comportato la necessità di ricorrere ad anticipazione di tesoreria;
- g) che da apposita ricognizione effettuata con la collaborazione dei Responsabili dei servizi non risulta la presenza di debiti fuori bilancio e di situazioni che possono

generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui;

- h) che nessuna delle società partecipate ha richiesto interventi a ripiano di perdite;
- i) la congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione 2024 per € 9.183,00 e nell'avanzo di amministrazione 2023 per € 8.988,10;
- j) che l'ente non è tenuto, stante le risultanze dell'apposita ricognizione rispetto alla consistenza dello stock del debito e della tempestività dei pagamenti, all'accantonamento al Fondo debiti commerciali così come risulta dalla deliberazione della Giunta dell'Unione n. 6 del 23.02.2024;
- k) la congruità del "fondo contenzioso" nell'avanzo di amministrazione 2023 per € 59.000,00 per la vicenda ASA
- l) la congruità del fondo per "altri accantonamenti" nell'avanzo di amministrazione 2023 per € 13.000,00;
- m) la congruità dell'attuale stanziamento del Fondo di Riserva che, allo stato, consiste di € 8.247,00;
- n) la congruità dell'importo vincolato di € 722.951,39;
- o) che, ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come definiti dai commi da 819 a 826 dell'art.1 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, l'andamento degli aggregati significativi, proiettati al 31 dicembre 2024, appare sostanzialmente in linea con le previsioni.

Val di Chy, li 19.06.2024

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
Paolo dott. Dallan